
ITINERARIO ASSISTENZIALE PER LA PROMOZIONE DEL FUNDRAISING E DELL'USO DELL'ART BONUS A FAVORE DELLE BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA E DEI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA (BIBLIORAISING III)

NOTA PER LA STAMPA

9 marzo 2018

Fundraising per le biblioteche: più facile a farsi che a dirsi.

Il 9 marzo, in occasione di Tempo di Libri, la Fiera Internazionale dell'Editoria di Milano, e nel contesto della convention di "Città che Legge"; verranno presentati i risultati del programma Biblioraising, promosso dal Centro per il Libro e la Lettura del MiBACT e realizzato dalla Scuola di Roma fund-raising.it. Il progetto, giunto alla sua terza annualità, riguarda la **formazione e l'accompagnamento al fundraising di 30 biblioteche e sistemi bibliotecari che sono assistite nella ricerca di fondi privati per circa 50 loro progetti**, oltre che una azione di informazione e sensibilizzazione delle biblioteche in tutta Italia. Un particolare focus è stato dedicato all'utilizzo dello strumento dell'Art Bonus.

In questa terza annualità **sono stati inseriti anche 5 progetti di "Città che leggono"** selezionati attraverso il bando realizzato dal Centro per il Libro e la Lettura e che, per l'appunto, sono stati premiati con una assistenza professionale che **favorisca una loro sostenibilità nel tempo grazie ad azioni sistematiche di fundraising**.

Nei due anni precedenti, il progetto ha già registrato significativi risultati: **344** bibliotecari e amministratori locali **formati al fundraising e all'uso dell'Art Bonus**, **11 biblioteche** hanno istituito **funzioni o incarichi di fundraising**, si è dato vita a **43 progetti di raccolta fondi (23 usano l'Art bonus)**, **11** di questi sono già **stato di avanzamento** raggiungendo almeno il **50% dell'obiettivo**, **7** biblioteche hanno coinvolto gli utenti come donatori.

L'investimento effettuato dal CEPELL del MiBACT sta dando ritorni eccellenti: **ogni euro investito in questo progetto a favore delle biblioteche produce 6 euro** in raccolta fondi solo nei primi 12 mesi di attività. E' ragionevole pensare che a regime, questo rapporto sia di almeno 15 euro per ciascun euro investito.

Infine l'azione di raccolta fondi ha permesso di realizzare progetti sociali e culturali che altrimenti le biblioteche non avrebbero potuto realizzare come la **istituzione di bibliobus itineranti, dotazioni e iniziative rivolte a disabili per favorire l'accesso alla fruizione di contenuti, iniziative di promozione della lettura verso i giovani e i bambini, la cura e la fruizione al pubblico di importanti fondi librari di interesse storico-culturale** e molto altro ancora.

In molti casi le biblioteche hanno potuto contare sull'impegno volontario di molti affezionati utenti delle biblioteche e di associazioni culturali del territorio, segno di un profondo affetto della comunità verso questo importante bene comune.

Massimo Coen Cagli direttore scientifico della Scuola ha affermato che "il progetto Biblioraising sta dimostrando tre cose: **la prima è che anche le biblioteche giocano un ruolo primario nella sfida di sostenere la cultura** nel nostro paese, e non solo le grandi istituzioni dotate di un brand e di opere artistiche rilevanti; **la seconda è che la comunità, quando viene chiamata nel modo giusto, mostra una grande disponibilità** ad occuparsi in prima persona dei beni comuni e **la terza è che le istituzioni devono imboccare la strada dell'investimento sulle competenze** di dirigenti e operatori nel campo del fundraising".

Allegato: sintesi dei risultati del progetto Biblioraising.

Per informazioni: Massimo Coen Cagli – m.coencaqli@scuolafundraising.it; 368 7170733